

# **Verifica del Piano di Lavoro di classe**

Classe 1 B Liceo socio - psicopedagogico

Anno scolastico 2008-2009

## **SITUAZIONE DELLA CLASSE**

Durante l'anno scolastico la classe è riuscita a creare una buona qualità delle relazioni che dimostra un'attenzione alla cura dell'altro. Questa capacità di ascoltarsi tra loro ha permesso di creare un clima positivo e di benessere. Il loro comportamento nei confronti dei docenti è corretto e rispettoso.

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi trasversali la classe dimostra ancora delle difficoltà a rispettare le scadenze e le consegne, invece è molto ligia alle regole che disciplinano la vita della classe. Alcuni di loro hanno raggiunto una buona autonomia nello studio, nella sua organizzazione e cercano di capire quali sono i miglioramenti da apportare per superare le difficoltà, altri presentano ancora alcune problematiche non sapendo studiare in modo autonomo e non avendo acquisito ancora la capacità di organizzare il tempo pomeridiano necessario all'apprendimento degli argomenti svolti in classe.

Gli alunni sanno collaborare e cooperare tra di loro rispettando le diversità e accettandole. Questo ha permesso loro di poter esprimere liberamente all'insegnante i loro bisogni e i loro stati d'animo in maniera positiva, senza paure e inibizioni; per ottenere questo obiettivo è stata molto utile l'area di progetto sulle emozioni. I lavori di gruppo sono stati portati a termine con ottimi risultati e con una buona predisposizione alla cooperazione.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici e cognitivi la maggior parte delle alunne sa interpretare i testi, individuarne i nuclei concettuali e stabilire collegamenti logici fra questi. Deve essere tuttavia ancora rafforzata in alcuni casi la capacità di esprimersi in maniera corretta sia all'orale che allo scritto. Sul lessico specifico delle varie materie alcuni di loro hanno ancora molte difficoltà perché non riescono a distinguere tra il linguaggio comune, che parlano tra coetani, e il linguaggio dello studio e quindi specifico della materia. A fronte di questo problema sarà opportuno stimolarli alla lettura affinché acquisiscano un lessico più vario e preciso migliorando così quella che è una delle competenze trasversale a tutte le materie: l'utilizzo corretto dell'italiano scritto e orale.

Per gli obiettivi specifici si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti.

## **METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI**

Ogni singolo docente ha adottato nel corso dell'anno le metodologie didattiche più consone al contenuto da lui presentato, tra le quali possiamo elencare la lezione espositiva; la lezione dialogate e le discussioni guidate, i lavori di gruppo, le ricerche per l'approfondimento di temi ( Area di Progetto),

la partecipazione a iniziative culturali, l'utilizzo di supporti informatici e multimediali, la didattica laboratoriale ed eventuali IDEI e/o corsi di recupero. Tra gli strumenti didattici ricordiamo, i libri di testo adottati dal docente, il computer, gli appunti integrativi, mezzi audiovisivi e multimediali, quotidiani, riviste e brani presi da libri che non fossero quelli adottati dai docenti.

## **MODALITA' E CRITERI DI VERIFICA**

I docenti hanno utilizzato diverse tipologie di verifiche scritte: test strutturati o semi strutturati, temi, completamento di frasi, soluzioni di problemi e relazioni, inoltre sono state effettuate anche delle verifiche orali, delle esercitazioni ed esposizioni. Per i criteri di verifica si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti. Linea comune di condotta nella valutazione è stato il riconoscimento del livello raggiunto da ciascun studente tenendo conto della sua situazione di partenza, della progressione degli apprendimenti, della costanza o meno dell'impegno e dell'interesse mostrato verso la specifica materia. Anche il livello di partecipazione durante le attività didattiche, la puntualità nelle consegne e la tenuta del materiale didattico stesso sono stati oggetto di attenta valutazione.

## **AZIONI COMUNI DEI DOCENTI**

Riguardo le azioni comuni dei docenti si rinvia al piano di lavoro di classe. I docenti possono comunque confermare di aver rispettato gli impegni che avevano preso nei confronti dei genitori e alunni.

## **ATTIVITA' INTEGRATIVE**

- Area di progetto " Emozioniamoci" . Ciascun docente indicherà le tematiche e il lavoro svolto per l'area di progetto
- Uscite presso la cooperativa "Laboratorio scuola " ad Azzanello di Pasiano di Pordenone ( Area di progetto)
- Visita della mostra " I colori del sacro: dal fuoco alla luce" a Spilimbergo ( Prof. Scarpat)
- Visita alla mostra di Sarmede sull'illustrazione per l'infanzia (Prof.Scarpat)

Per le eventuali attività integrative mancanti si rinvia alle verifiche dei piani di lavoro delle singole materie.

## **Relazione rappresentanti degli studenti**

Gli alunni considerano positivo il rapporto con alcuni insegnanti. Tranne alcune piccole incomprensioni, tra di loro si è creato un buon clima. Le attività che hanno ritenuto più interessanti sono: alcuni argomenti di psicologia, di italiano ( Promessi sposi) e le lezioni di musica del Prof. Fanna. Hanno dimostrato alcune difficoltà nell'apprendimento di alcuni argomenti di scienze e di latino (terza declinazione); inoltre vorrebbero che nello studio della lingua straniera si ponesse più attenzione al linguaggio orale, alla grammatica (spiegata in italiano) e aumentassero le verifiche di recupero. Considerano in modo positivo l'esperienza dell'area di progetto. Per quanto riguarda i viaggi di istruzione sono state fatte alcune brevi visite guidate (un giorno), che la classe non ha ritenuto molto soddisfacenti. Si lamenta la mancanza di una maggior formazione informatica e di una maggior precisione nelle comunicazione riguardanti le attività sportive.

## **Relazione rappresentanti dei genitori**

I genitori giudicano positivamente il rapporto tra docenti e studenti e la preparazione degli stessi. Hanno ritenuto molto interessanti alcuni argomenti di diritto( la costituzione italiana, il rapporto giuridico e lo stato) e di geografia (la popolazione mondiale e le dinamiche demografiche). Sono state apprezzate sia le esercitazioni di musica sia il corso di difesa personale svoltosi durante le ore di educazione fisica. Assieme alle problematiche iniziali nelle nuove materie è stata difficoltosa la comprensione di alcuni argomenti di latino (la terza declinazione e le traduzioni di brani dal latino). Da parte dei genitori è richiesto per inglese un maggior dialogo per esercitare la lingua orale e un approfondimento degli argomenti grammaticali. Per quanto riguarda i viaggi d'istruzione sono stati valutati non molto interessanti e per questo si propone come mete per i prossimi anni le città italiane.

Pordenone, 3 Giugno 2009

Il docente coordinatore  
Carlo De Stefano

Classe 1Bp  
ITALIANO

Prof. Patrizio Brunetta

### **Situazione della classe**

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha confermato nel corso dell'anno quanto emerso nelle valutazioni iniziali: gli alunni hanno mantenuto un comportamento in genere corretto e rispettoso nei confronti del docente, e si sono dimostrate collaborative e amichevoli nei rapporti interpersonali. Sul piano più specificamente didattico, gli alunni hanno dimostrato una discreta capacità di attenzione e una certa disponibilità al lavoro e alla partecipazione in classe, che tuttavia non sempre ha corrisposto a un adeguato impegno nel lavoro a casa. Le lacune nelle abilità di espressione scritta e orale in alcuni casi non sono state significativamente corrette e hanno dimostrato di richiedere interventi organizzati su tempi lunghi.

### **Obiettivi**

- usare, in forma scritta e orale, un linguaggio corretto e adeguato alle circostanze
- conoscere le caratteristiche dei vari tipi di testo
- saper comprendere il messaggio di un'opera letteraria
- saper rielaborare con parole proprie testi di vario genere
- saper produrre testi di tipo informativo ed espositivo
- conoscere gli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi della frase semplice

### **Contenuti**

#### Riflessione sulla lingua

- aspetti di fonologia, ortografia e punteggiatura
- morfologia, in particolare del verbo
- la struttura della frase semplice: soggetto, predicato, complementi

#### Analisi testuale:

- Introduzione all'analisi dei testi narrativi (spazio, tempo, voce narrante, punto di vista, personaggi, stile)
- lettura e analisi di testi narrativi di vario genere, con particolare riguardo alla narrazione breve di carattere psicologico
- lettura di alcuni brani di epica (Iliade e Odissea)

- lettura di alcuni capitoli dei Promessi Sposi
- percorso di approfondimento su un autore: lettura di alcune novelle di Luigi Pirandello

### Produzione scritta

In considerazione delle problematiche specifiche della classe nell'ambito delle capacità di espressione, il lavoro si è concentrato in particolare su due forme testuali, il riassunto di testi di vario tipo (narrativo, informativo, argomentativo) e il testo espositivo-informativo.

### Area di progetto

Nell'ambito dell'area di progetto "Emozioniamoci" sono state proposte letture di vari autori incentrate sulle emozioni, sulle quali si è svolto un lavoro sia di analisi e interpretazione, sia di commento e discussione in chiave di attualità.

### Metodi e strumenti

- lezione frontale
- lettura e analisi di testi
- esercitazioni di scrittura
- schede ed esercizi grammaticali
- discussioni guidate

### **Verifiche e valutazione**

Le competenze acquisite sono state valutate sia per iscritto (due prove di scrittura nel primo quadrimestre, tre nel secondo, più le prove di grammatica) sia oralmente, con ciò intendendo non solo interrogazioni strutturate ma anche gli interventi personali degli alunni. I criteri seguiti nella valutazione sono stati:

- conoscenza degli argomenti
- capacità di esprimersi con un linguaggio adeguato
- pertinenza degli interventi

L'insegnante

Prof. Patrizio Brunetta.

# GEOGRAFIA

Prof. Patrizio Brunetta

## **Situazione della classe**

La classe, pur disponibile e partecipe nel lavoro in classe, ha dimostrato fin dall'inizio difficoltà e scarsa autonomia nello studio a casa, dovuto sia a sottovalutazione dell'impegno che comunque la materia richiede, sia a mancanza di metodo di studio, che è risultato spesso superficiale e poco sistematico. A ciò si è aggiunta una certa difficoltà generale nell'esposizione. Per queste ragioni si è impostato il lavoro prevalentemente in forma di lezione frontale con riferimento al testo, rinunciando ad approfondimenti particolari o a lavori di gruppo. Nel corso dell'anno si è notata una certa evoluzione nel senso di una maggiore sicurezza e autonomia, ma in diversi casi si sono continuati a registrare risultati pesantemente negativi, soprattutto per il permanere di un approccio superficiale alla disciplina.

## **Obiettivi**

- prendere coscienza critica dei principali problemi sociali, politici e ambientali del mondo contemporaneo
- riflettere sulla diversità antropologica in una prospettiva di comprensione e di rispetto
- conoscere e usare adeguatamente il linguaggio specifico della geografia
- elaborare un metodo di studio efficace, relazionando i fenomeni geografici

## **Argomenti trattati**

### Geografia fisica

- Il sistema Terra: climi e biomi
- Le alterazioni degli ambienti e i mutamenti climatici
- Le risorse naturali e ambientali

### Geografia umana

- La popolazione mondiale e le dinamiche demografiche
- Gli insediamenti umani e i movimenti migratori

### Geografia economica

- Risorse alimentari ed energetiche e loro distribuzione
- I settori dell'attività produttiva
- La globalizzazione
- La geografia dello sviluppo

## **Metodi e strumenti**

Come già accennato nell'introduzione, viste le difficoltà specifiche della classe, si è privilegiata la lezione frontale e la spiegazione del testo.

## **Valutazione**

La verifica delle competenze acquisite è stata svolta in forma sia scritta che orale. I criteri seguiti nella valutazione sono stati i seguenti:

- conoscenza degli argomenti
- capacità di stabilire rapporti tra fenomeni geografici
- chiarezza e correttezza nell'esposizione
- uso del linguaggio specifico
- uso dei concetti e degli strumenti specifici

L'insegnante

Prof. Patrizio Brunetta

**Verifica del piano di lavoro**  
**Classe I B**  
**Indirizzo sociopsicopedagogico**  
**Materia Latino**

**Presentazione della classe**

La classe è costituita fin dall'inizio dell'anno scolastico da ventitré allievi (un maschio e ventidue femmine).

Il gruppo classe ha dimostrato, soprattutto nella seconda metà dell'anno, di aver raggiunto un apprezzabile spirito collaborativo anche con la docente che ha mirato a instaurare progressivamente un dialogo educativo sempre più aperto e proficuo.

Relativamente ai processi di apprendimento, la classe presenta un piccolo gruppo di allievi dotati di una buona preparazione culturale e di significative potenzialità operative, che hanno consentito loro di raggiungere gli obiettivi formativi stabiliti e di acquisire una buona capacità di organizzazione autonoma dello studio; da un altro, molto nutrito, che, non essendo dotato di buoni prerequisiti e mostrando un'insufficiente inclinazione verso lo studio, ha manifestato fragilità più o meno marcate, nell'ambito delle conoscenze, delle competenze e del metodo di apprendimento. Tali carenze sono riscontrabili in Latino, disciplina che richiede uno studio costante e un'applicazione quotidiana che in taluni discenti è sovente mancata.

Le lezioni hanno spesso fornito occasione di confronto e di discussione e i ragazzi hanno mostrato interesse e attenzione quasi costante per gli argomenti proposti, intervenendo con osservazioni e quesiti stimolanti.

Per quanto concerne l'aspetto educativo, gli interventi sono stati finalizzati a stimolare una collaborazione più attiva e una partecipazione più responsabile, promuovendo le occasioni di confronto attraverso lavori di gruppo; sul piano educativo, invece, al consolidamento di un valido metodo di studio.

Gli obiettivi prefissati sono stati mediamente raggiunti attraverso continui interventi dell'insegnante volti a un coinvolgimento attivo dei discenti nel dialogo educativo.

Per gli allievi che hanno mostrato un'evoluzione più lenta sia per impegno e attenzione discontinui sia per metodo di studio poco approfondito e autonomo, sono state attivate continue strategie di recupero mediante un'accurata selezione degli argomenti di studio e dei tempi di verifica. Tali interventi hanno avuto esito positivo solo per gli allievi che hanno maturato una seria intenzione di recupero; altri allievi hanno mostrato, infatti, una certa immaturità che li ha spinti a presentare continue giustificazioni per sottrarsi ai momenti di verifica.

La frequenza, infine, per taluni discenti è stata discontinua e la puntualità, in relazione alla prima ora di lezione, non sempre è stata rispettata.

## **Finalità perseguite**

- Acquisizione della lingua latina come strumento essenziale per la conoscenza e comprensione della civiltà latina e come base e fondamento della nostra cultura
- Conoscenza di una struttura linguistica complessa come modello di riferimento per un efficace approccio anche alle altre lingue
- Sviluppo delle capacità logiche di analisi e di sintesi
- Acquisizione delle strutture linguistiche morfo-sintattiche, indispensabile per la lettura e la comprensione di testi semplici
- Progressiva conoscenza della civiltà latina, anche attraverso testi d'autore appositamente facilitati

## **Obiettivi mediamente raggiunti**

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo
- Potenziamento della lettura
- Acquisizione di una consapevolezza dei fenomeni linguistici a livello morfologico, lessicale e sintattico
- Abilità nell'esposizione orale
- Sviluppo delle abilità di comprensione e interpretazione dei testi
- Capacità di analizzare gli elementi costitutivi del discorso
- Capacità di individuare in un testo i nuclei informativi e di riassumerli
- Capacità di usare correttamente gli strumenti linguistici
- Capacità di riconoscere parte del lessico di base della lingua
- Saper identificare le strutture morfo-sintattiche della lingua
- Saper tradurre testi semplici che presentino le strutture sintattico - grammaticali studiate.
- Saper utilizzare correttamente il dizionario

## **Programma svolto**

- Ripresa (parallelamente al programma di grammatica) delle nozioni indispensabili di analisi logica
- Elementi di fonologia; concetto di quantità vocalica; pronuncia
- Le cinque declinazioni con le loro eccezioni
- Le classi degli aggettivi
- Le quattro coniugazioni attive
- Coniugazione del verbo "sum" e dei suoi composti. I tempi dell'indicativo e dell'imperativo
- I gradi dell'aggettivo e dell'avverbio
- Complementi di paragone e partitivi
- Parallela introduzione graduale dei seguenti complementi: predicativi, apposizioni, causa, mezzo, compagnia e unione, luogo, tempo, modo,

- materia, scopo, vantaggio, limitazione, argomento, qualità, abbondanza e privazione
- Proposizione temporale
  - Proposizione causale
  - Studio del lessico di base, attraverso la lettura di brani tratti dal testo “Familia Romana” (primi otto capitoli)
  - La civiltà latina: la famiglia, il fidanzamento e il matrimonio

### **Area di progetto**

Relativamente all'Area di progetto, il Consiglio di Classe ha scelto di approfondire un percorso didattico concernente l'educazione ai sentimenti. Il progetto denominato “Emozioniamoci” è stato seguito con interesse da parte della classe. Sono state lette liriche d'amore in lingua latina. I discenti sono stati invitati a eseguire una lettura espressiva dei componimenti poetici e a trascrivere le emozioni suscitate da tali letture, facendo gli opportuni confronti fra il mondo antico e il presente. Un'attività di cooperative learning è stata svolta con impegno e profitto dal gruppo classe.

### **Strumenti di verifica**

Durante l'anno scolastico sono state proposte diverse prove in classe. Le verifiche scritte hanno compreso diverse tipologie di prova finalizzate a verificare la competenza raggiunta dagli allievi, sempre collegate ad argomenti affrontati o precedentemente proposti alla riflessione degli studenti. Tutte le verifiche sono sempre state valutate e discusse in classe, anche per fornire indicazioni mirate al superamento dei singoli problemi.

Il numero delle prove scritte è il seguente: due nel primo quadrimestre e quattro nel secondo quadrimestre.

Sono stati effettuati in itinere esercizi di revisione dell'appreso.

Le verifiche orali, in numero di due per il primo quadrimestre e di tre per il secondo, sono state programmate per dare agli allievi la possibilità di prepararsi con maggiore serenità.

Durante l'anno scolastico, per stimolare l'apprendimento cooperativo, gli allievi hanno compiuto lavori di gruppo, che sono stati puntualmente valutati.

L'attenzione e la partecipazione hanno contribuito alla definizione del profilo di ogni studente.

### **Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione**

Gli allievi, sia pure in modo diversificato, data l'ampiezza dei contenuti proposti, hanno dimostrato di avere acquisito in maniera sufficiente gli obiettivi prefissati. Alcuni alunni, tuttavia, non hanno raggiunto del tutto gli obiettivi minimi fissati in sede di programmazione, per motivi che vanno identificati in:

- Discontinuità nell'applicazione e superficialità nell'impegno
- Lacune pregresse
- Metodo di studio disorganico
- Apprendimento di tipo mnemonico

La valutazione è stata espressa in riferimento all'evoluzione di:

- Abilità sociali (consapevolezza, impegno, interesse)
- Abilità logiche (analisi, esposizione, comunicazione, ragionamento, sintesi, confronto)
- Abilità operativo - organizzative (metodo di studio, uso di strumenti)

Pordenone, 28/05/2009

La docente  
Angela Corso

**Verifica del piano di lavoro**  
**Classe I B**  
**Indirizzo sociopsicopedagogico**  
**Materia Storia**

**Presentazione della classe**

La classe è costituita fin dall'inizio dell'anno scolastico da ventitré allievi (un maschio e ventidue femmine).

Il gruppo classe ha dimostrato, soprattutto nella seconda metà dell'anno, di aver raggiunto un apprezzabile spirito collaborativo anche con la docente che ha mirato a instaurare progressivamente un dialogo educativo sempre più aperto e proficuo.

Relativamente ai processi di apprendimento, la classe presenta un piccolo gruppo di allievi dotati di una buona preparazione culturale e di significative potenzialità operative, che hanno consentito loro di raggiungere gli obiettivi formativi stabiliti e di acquisire una buona capacità di organizzazione autonoma dello studio; da un altro, molto nutrito, che, non essendo dotato di buoni prerequisiti e mostrando un'insufficiente inclinazione verso lo studio, ha manifestato fragilità più o meno marcate, nell'ambito delle conoscenze, delle competenze e del metodo di apprendimento. Tali carenze sono riscontrabili nell'esposizione di argomenti storici che richiedono un'attenzione all'uso di linguaggi specifici e la capacità di astrazione e di operare collegamenti e confronti.

Le lezioni hanno spesso fornito occasione di confronto e di discussione e i ragazzi hanno mostrato interesse e attenzione quasi costante per gli argomenti proposti, intervenendo con osservazioni e quesiti stimolanti.

Per quanto concerne l'aspetto educativo, gli interventi sono stati finalizzati a stimolare una collaborazione più attiva e una partecipazione più responsabile, promuovendo le occasioni di confronto attraverso lavori di gruppo; sul piano educativo, invece, al consolidamento di un valido metodo di studio.

Gli obiettivi prefissati sono stati mediamente raggiunti attraverso continui interventi dell'insegnante volti a un coinvolgimento attivo dei discenti nel dialogo educativo.

Per gli allievi che hanno mostrato un'evoluzione più lenta sia per impegno e attenzione discontinui sia per metodo di studio poco approfondito e autonomo, sono state attivate continue strategie di recupero mediante un'accurata selezione degli argomenti di studio e dei tempi di verifica. Tali interventi hanno avuto esito positivo solo per gli allievi che hanno maturato una seria intenzione di recupero; altri allievi hanno mostrato, infatti, una certa immaturità che li ha spinti a presentare continue giustificazioni per sottrarsi ai momenti di verifica.

La frequenza, infine, per taluni discenti è stata discontinua e la puntualità, in relazione alla prima ora di lezione, non sempre è stata rispettata.

## **Finalità perseguite**

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo
- Potenziamento della lettura
- Abilità nell'esposizione orale
- Sviluppo delle abilità di comprensione e interpretazione dei testi
- Capacità di individuare in un testo i nuclei informativi e di riassumerli
- Capacità di usare correttamente gli strumenti di studio
- Conoscenza degli aspetti fondamentali delle diverse epoche, effettuando semplici collegamenti

## **Obiettivi mediamente raggiunti**

- Conoscere il sistema di datazione
- Conoscere la differenza tra preistoria e storia
- Conoscere il modo di vivere e i progressi dell'uomo preistorico dal Paleolitico al Neolitico
- Conoscere i principali avvenimenti e le caratteristiche politiche, economiche, sociali e culturali delle prime civiltà urbane della Mesopotamia e dell'Egitto
- Conoscere le principali caratteristiche politiche, socio-economiche e culturali delle civiltà degli Ebrei, dei Fenici, dei Cretesi e degli Ittiti
- Conoscere la storia della Grecia dalla nascita della civiltà micenea allo sviluppo delle poleis
- Conoscere l'evoluzione politica che ha portato ad Atene la democrazia
- Conoscere i caratteri della democrazia ateniese
- Comprendere i motivi dello scontro tra Atene e Sparta
- Conoscere le principali conquiste culturali della civiltà greca
- Conoscere le cause che portarono alla decadenza delle poleis
- Conoscere la vicenda di Alessandro Magno, l'estensione e le caratteristiche del suo impero
- Conoscere gli aspetti più significativi dell'età ellenistica
- Conoscere la situazione culturale ed etnica dell'Italia preistorica
- Conoscere avvenimenti leggendari e ricostruzione storica della fondazione di Roma
- Conoscere il sistema politico della Roma monarchica
- Conoscere i caratteri della Repubblica romana e le condizioni socio-politiche e culturali di Roma nell'età repubblicana
- Conoscere le conquiste romane fino al primo secolo a.C. e le ragioni di un tale successo
- Comprendere i motivi che portarono alle guerre civili e alla fine della Repubblica
- Conoscere i personaggi e gli avvenimenti fondamentali di quel periodo
- Comprendere i motivi della crisi delle istituzioni repubblicane e l'affermazione dei poteri personali

## **Programma svolto**

- La periodizzazione
- Le coordinate della storia: il tempo e lo spazio
- Il documento
- Il mestiere dello storico
- Definizione di preistoria
- Il primo uomo
- Il processo di ominazione
- L'età paleolitica, mesolitica, neolitica
- La nascita della città
- Sumeri e Accadi
- I Babilonesi
- Gli Ittiti
- Gli Assiri
- L'Impero Persiano
- Gli Egizi
- Gli Ebrei e i Fenici
- Creta e la civiltà cretese
- I Micenei
- Origini e caratteri della polis
- La colonizzazione
- I tiranni
- Sparta e Atene
- Le guerre persiane
- L'età d'oro di Atene
- La guerra del Peloponneso
- Alessandro Magno e l'Ellenismo
- Gli Etruschi
- Le origini di Roma
- La Roma dei Tarquini
- La nascita della Repubblica
- Le guerre sannitiche
- La guerra contro Pirro
- Le guerre puniche
- La crisi agraria
- Tiberio e Gaio Gracco
- Mario e Silla
- L'ascesa di Pompeo e Crasso
- I e II triumvirato
- L'età augustea
- I primi successori di Augusto

## **EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento di Educazione Civica è stato impartito nelle ore di Storia e ha riguardato l'approfondimento di argomenti strettamente correlati alla disciplina, per consentire agli allievi di fare gli opportuni collegamenti fra le diverse realtà storiche e geografiche studiate e la propria dimensione storico-sociale.

### **Area di progetto**

Relativamente all'Area di progetto, il Consiglio di Classe ha scelto di approfondire un percorso didattico concernente l'educazione ai sentimenti. Il progetto denominato "Emozioniamoci" è stato seguito con interesse da parte della classe. Sono stati letti documenti storici relativi al fidanzamento e al matrimonio nell'antica Roma. I discenti sono stati invitati a eseguire una lettura condivisa dei documenti presentati e a riportare le informazioni principali desunte da tali testi, facendo gli opportuni confronti fra il mondo antico e il presente. Un'attività di cooperative learning è stata svolta con impegno e profitto dal gruppo classe.

### **Strumenti di verifica**

Durante l'anno scolastico sono state proposte diverse prove in classe. Le verifiche orali sono state finalizzate a verificare la competenza raggiunta dagli allievi, sempre collegate ad argomenti affrontati o precedentemente proposti alla riflessione degli studenti. Tutte le verifiche sono sempre state programmate e discusse in classe, anche per fornire indicazioni mirate al superamento dei singoli problemi.

Il numero delle prove è il seguente: due nel primo quadrimestre e tre nel secondo quadrimestre. Tutte le verifiche sono state pianificate per dare agli allievi la possibilità di prepararsi con maggiore serenità.

Durante l'anno scolastico, per stimolare l'apprendimento cooperativo, gli allievi hanno eseguito lavori di gruppo, che sono stati puntualmente valutati. L'attenzione e la partecipazione hanno contribuito alla definizione del profilo di ogni studente.

### **Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione**

Gli allievi, sia pure in modo diversificato, data l'ampiezza dei contenuti proposti, hanno dimostrato di avere acquisito in maniera sufficiente gli obiettivi prefissati. Alcuni alunni, tuttavia, non hanno raggiunto del tutto gli obiettivi minimi fissati in sede di programmazione, per motivi che vanno identificati in:

- Discontinuità nell'applicazione e superficialità nell'impegno
- Lacune pregresse

- Metodo di studio disorganico
- Apprendimento di tipo mnemonico

La valutazione è stata espressa in riferimento all'evoluzione di:

- Abilità sociali (consapevolezza, impegno, interesse)  
Abilità logiche (analisi, esposizione, comunicazione, ragionamento, sintesi, confronto)
- Abilità operativo-organizzative (metodo di studio, uso di strumenti)

Pordenone, 28/05/2009

La docente  
Angela Corso

## VERIFICA PIANO DI LAVORO CLASSE 1B SOCIOPEDAGOGICO

MATERIA : INGLESE

DOCENTE: S. DEL BEN

A.S.2008/2009

### SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La classe ha seguito con attenzione e ha raggiunto un livello medio di apprendimento. Il comportamento è stato corretto. Ha dimostrato interesse per la materia.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- lavoro comprensivo di grammatica, vocabolario, pronuncia
- pratica delle quattro abilità (listening, reading, speaking, writing)
- opportunità di usare la lingua studiata in modo naturale, comunicativo
- selezione del lessico di base correlata agli argomenti e alle parole di alta frequenza della vita quotidiana
- sviluppare abilità di lettura tramite testi stimolo che possano fungere anche come modello per la produzione scritta
- saper interagire in brevi conversazioni
- comprendere semplici messaggi orali di carattere generale finalizzati a scopi diversi e prodotti a velocità normale cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi del discorso (informazioni principali)
- esprimersi in modo efficace e appropriato, adeguato al contesto, pur se non sempre corretto dal punto di vista formale
- produrre semplici testi scritti di tipo funzionale e di carattere immaginativo anche con errori purché la comprensibilità non ne venga compromessa
- acquisire una pronuncia standard corretta e con il giusto grado di comprensibilità senza mirare a quella di un parlante nativo

### CONTENUTI:

Dal libro di testo "New Cutting Edge" pre-intermediate Student's Book + Workbook sono stati svolti i primi cinque moduli previsti e il modulo di consolidamento 1-5. E' stata svolta anche parte del modulo 6 in aggiunta al programma. E' stata fornita integrazione di esercizi per il consolidamento della grammatica su materiale in fotocopia da differenti manuali graduati.

Module 1 Leisure and Lifestyle

Module 2 Important Firsts

Module 3 At rest, at work

Module 4 Special occasions

Module 5 Appearances

Consolidation Modules 1-5

Module 6 Time off

La lettrice di madrelingua ha proposto le seguenti attività (modulo 6 ore) :

Isle of Wight - Spotlight on films: Love Actually - Smiling (poem) - Truly, madly, deeply (song) - The Devil's Dictionary - Child mobile phone addicts get treatment

Lecture e/o attività integrative di approfondimento:

Puppy love / Pet mania - Valentine's Day - Do parents know their children? - Parents and teens at peace

3 giugno 2009

prof. Susanna Del Ben

## **Elementi di Psicologia, sociologia e statistica**

Anno scolastico 2008-2009

Prof. **Carlo De Stefano**

### **Profilo della classe**

Nel corso dell'anno la classe ha dimostrato interesse nei confronti della materia. Il metodo di studio è migliorato, manca ancora la cura lessicale nell'esposizione orale e scritta. La relazione instaurata con il docente ha permesso di verificare tramite dei feedback l'andamento della classe e il suo progressivo raggiungimento degli obiettivi. Gli alunni hanno dimostrato, comunque, un impegno costante e l'acquisizione delle principali tematiche affrontate.

Il clima è buono e le relazioni tra gli studenti sono incentrate sulla condivisione e accettazione delle diversità di ognuno.

### **Obiettivi formativi e culturali**

#### **Conoscenze acquisite**

- I metodi della psicologia
- La motivazione
- La memoria
- L'apprendimento
- Il linguaggio e il pensiero
- Lo sviluppo intellettuale e linguistico

#### **Competenze**

Le competenze previste sono state raggiunte in modo disomogeneo dai vari studenti. In generale, comunque, la maggior parte della classe sa:

- Comprendere un testo, individuandone i nuclei concettuali;
- Usare un metodo di studio adeguato, anche se non ancora autonomo;
- Esprimersi in modo sufficientemente chiaro, anche se non sempre del tutto pertinente;
- Utilizzare in modo abbastanza adeguato la terminologia, nonostante il permanere di qualche incertezza;

Non tutti gli allievi sanno ancora esprimersi in modo chiaro.

## **Capacità**

Gli alunni hanno difficoltà a cogliere i nessi interdisciplinari e ad elaborare capacità metacognitive che possano garantire loro uno sguardo su se stessi, su ciò che stanno imparando e su come lo stanno imparando: una autovalutazione.

Apprezzabile è la loro curiosità e sincero interesse nei confronti della materia. Si è anche visto come riescano a collegare le tematiche affrontate a lezione con le loro esperienze quotidiane.

## **Contenuti**

### ***La psicologia***

Definizione

Finalità e metodi

### ***La motivazione***

Definizione

La gerarchia dei bisogni di A. Maslow

Il conflitto tra motivazioni

La frustrazione

### ***La memoria***

Definizione, caratteristiche tipi di memoria

Studi di Ebbinghaus

Vari tipi di memoria

Modificazioni della memoria col passare del tempo

### ***L'apprendimento***

Definizione e caratteristiche

Apprendimento dovuto a "condizionamento classico"

Apprendimento per tentativi ed errori e per condizionamento operante

Apprendimento accidentale e modellamento

Apprendimento cognitivo

### ***Il linguaggio e il pensiero***

Pensiero convergente e divergente

Risoluzione dei problemi  
Creatività e sue caratteristiche  
Intelligenza e fasi dello sviluppo intellettuale secondo J. Piaget

### ***Lo sviluppo intellettuale e linguistico***

Definizione, caratteristiche, comprensione del linguaggio  
Fasi dello sviluppo linguistico

Per le metodologie didattiche, si rinvia alla premessa iniziale del Piano di lavoro.

### **Strumenti**

M. Farnè, F.L. Sacco, *La psicologia nella vita quotidiana*, Zanichelli  
Fotocopie di poesie e altri testi per l'area di progetto sulle emozioni

### **Verifiche**

Colloqui orali  
Verifiche scritte: test strutturati, semistrutturati e a risposta aperta  
Esercitazioni pratiche

### **Criteri di valutazione**

Possesso dei contenuti  
Chiarezza e correttezza espositiva  
Uso corretto della terminologia specifica  
Impegno ed attenzione  
Tenuta del materiale didattico  
Disponibilità al dialogo educativo e alla collaborazione con i compagni  
Progressione nell'apprendimento

### **Area di progetto**

Durante l'area di progetto ci siamo soffermati sull'importanza del bene relazione e sulla cura della qualità dei rapporti interpersonali attraverso le uscite presso la cooperativa "Laboratorio scuola" ad Azzanello e i laboratori in classe con la psicologa Francesca Bortolotto. Abbiamo poi lavorato sulla composizione di testi scritti come poesie e racconti, analizzando prima alcuni testi di autori contemporanei locali che parlavano di sentimenti ed emozioni. Tramite il lavoro sulle poesie di Federico Tavan gli alunni sono riusciti a comprendere il valore terapeutico della scrittura di sé e grazie alle poesie

della poetessa Ida Vallerugo hanno dato voce al loro desiderio di libertà. Si è pensato all'area di progetto come ad un laboratorio creativo per iniziare ad insegnare il linguaggio delle emozioni, per saperle nominare affinché non facciano più paura e non provochino più una tristezza senza senso. La ricerca di un senso possibile ha guidato tutte le nostre attività. In questo la classe ha dimostrato un buon livello di curiosità e serietà, Si spera che la collaborazione con la cooperativa continui anche il prossimo anno in quanto è stato un momento educativo nel quale i discenti sono stati coinvolti come persone e non solo come studenti.

Pordenone, 03.06.2009

LICEO SOCIOPSIKOPEDAGOGICO "G. LEOPARDI E. MAJORANA"  
RELAZIONE FINALE INDIVIDUALE

Docente: Valeria Laura Valleriani

Disciplina: Diritto ed Economia

Anno scolastico 2008/2009

Classe 1<sup>^</sup> BP

La classe nel suo complesso si è dimostrata interessata nello studio di questa nuova disciplina ed ha partecipato abbastanza attivamente al dialogo educativo. Il comportamento delle alunne, inizialmente poco collaborative, si è trasformato nel corso dell'anno e, alla fine del percorso, si è raggiunto un buon livello di partecipazione. Buona è la socializzazione che si è venuta a creare tra pari; educato, rispettoso e spontaneo il rapporto instaurato con l'insegnante.

L'impegno nello studio domestico non sempre è stato adeguato rispetto alle richieste dell'insegnante e sono stati conseguiti livelli di apprendimento mediamente più che sufficienti.

Poche alunne si sono distinte oltre che per l'impegno anche per capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti mostrando così di aver acquisito competenze nel ricondurre le regole ed i concetti appresi a semplici situazioni di vita economica e politica.

La maggior parte della classe possiede oggi una conoscenza globalmente omogenea degli argomenti svolti ma non sempre sufficientemente precisa e evidenzia difficoltà nel collegare tra loro i concetti.

Al termine dell'anno scolastico si può comunque affermare che la classe ha generalmente raggiunto, anche se in maniera differenziata, gli obiettivi formativi specifici prefissati; permane una certa e diffusa difficoltà nell'uso corretto dei registri linguistici specifici, nell'utilizzo consapevole dei testi, nonché nell'acquisizione di un metodo di studio per categorie concettuali, che comporti cioè il passaggio da una fase meramente descrittiva-esemplificativa dei fenomeni a progressive concettualizzazioni e formulazione di principi generali.

Circa le metodologie didattiche, si è privilegiata la metodologia della lezione partecipata con una un'esposizione introduttiva diretta ad illustrare ed impostare l'argomento in modo organico, non superficiale, facendo tutte le necessarie connessioni in un contesto di sollecitazione a pertinenti apporti personali delle alunne. Ogni singolo argomento quindi è sempre stato preceduto da una breve discussione con la classe al fine di far emergere tutti gli elementi di concetto già acquisiti, la spiegazione successiva ha seguito la metodologia della lezione frontale, spesso supportata da schemi.

Per favorire un maggior coinvolgimento del gruppo classe, tenuto conto che:

- nel biennio l'insegnamento del Diritto-Economia non concorre a completare un determinato profilo professionalizzante ma ha valenza formativa
- gli alunni incontrano spesso difficoltà con gli aspetti più astratti della disciplina, non essendo ancora in grado di padroneggiare un metodo di studio che consenta loro di apprendere per categorie e principi generali si è cercato, per quanto possibile, di dare un taglio pratico a ciascun argomento ricorrendo spesso all'esemplificazione dei concetti e, per quanto riguarda gli strumenti didattici, facendo uso di esercizi e casi pratici - professionali. Solo in un momento successivo si è proceduto alla concettualizzazione dei fenomeni.

Circa gli strumenti e i criteri di valutazione, va precisato che oltre alle verifiche sommative utili per la registrazione del voto, sono state somministrate spesso verifiche formative, "in-itinere", informali, attuate per mantenere il controllo sull'apprendimento e all'ulteriore scopo di fornire alla docente le informazioni necessarie per correggere l'impostazione didattica. Sono state utilizzate le seguenti prove di verifica: interrogazione orale per valutare comprensione, capacità espositive e uso pertinente del linguaggio specifico, risposte multiple per valutare conoscenza e comprensione, relazioni scritte aperte o parzialmente aperte e analisi di casi pratici per registrare informazioni sul livello di approfondimento e sulle capacità di rielaborazione e di collegamento.

Nella formulazione dei giudizi, la valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, del profitto disciplinare, della progressione dell'allievo nel processo di apprendimento, dell'impegno profuso e dell'interesse dimostrato.

## **Contenuti disciplinari**

### Origine e funzione del diritto:

L'origine della società

Norme giuridiche e norme sociali

Caratteri delle norme giuridiche

Diritto oggettivo e diritto soggettivo

Ordinamento giuridico

Le partizioni del diritto

### Le persone come soggetti di diritto:

Il rapporto giuridico e le situazioni giuridiche attive e passive

I soggetti di diritto: persone fisiche e giuridiche

Capacità giuridica e capacità d'agire

I soggetti totalmente incapaci: minorenni e interdetti

I soggetti parzialmente incapaci: inabilitati e minore emancipato

La capacità naturale o capacità d'intendere e di volere

### Efficacia delle norme giuridiche nel tempo:

Entrata in vigore

Abrogazione

Principio della irretroattività della legge nel tempo

Efficacia della legge nello spazio

Le Fonti di produzione:

Definizione e caratteri generali

Tipologia

Criteri di organizzazione delle fonti: gerarchico e cronologico

Lo Stato

I diversi significati del termine Stato

Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, sovranità

Forme di Stato: Repubblica e Monarchia

Stato Federale, Unitario, Regionale

Lo Stato Democratico e i suoi caratteri

La Costituzione italiana:

Breve storia della Costituzione della Repubblica italiana

Caratteri e struttura della Costituzione

I Principi Fondamentali: commento artt. 1-12 Costituzione

L'economia ed il problema economico

I bisogni dell'uomo e l'attività economica

Le risorse dell'economia: i beni e i servizi

Le attività economiche: produzione e scambio, consumo, risparmio

Gli operatori economici

Il circuito economico

I sistemi economici liberista, collettivista, ad economia mista

L'insegnante

Valeria Laura Valleriani

## MATEMATICA

### 1B sociopsicopedagogico

L' insegnamento della matematica ha previsto 4 ore settimanali , di cui 3 di algebra e una di geometria per un totale di 128 ore.

Tre ore sono state dedicate all'Area di Progetto con la visione del film " A beautiful mind ",e relativa discussione, nell'ambito del progetto Emozioniamoci.

I contenuti disciplinari sono stati sviluppati come da programma preventivo ad eccezione della "Scomposizione in fattori dei polinomi".

Si allega al presente documento un programma dettagliato dei contenuti elaborati nel corso dell'anno scolastico.

Agli studenti sono stati assegnati dei lavori da svolgere durante il periodo estivo per favorire il ripasso in vista del nuovo anno scolastico.

Durante lo sviluppo dei moduli si è provveduto a monitorare il processo di insegnamento-apprendimento, al fine di ottenere tempestivamente le informazioni circa l'apprendimento dell'allievo necessarie per adattare in modo efficace l'azione didattica alle sue esigenze individuali e ad attivare, ove si è reso necessario, le opportune attività di recupero. Per consentire un tale controllo sistematico delle varie tappe di avvicinamento agli obiettivi intermedi e finali si sono adottate attività di controllo continue e costanti durante le lezioni nelle seguenti modalità : attività esercitativa in classe individuale o in piccolo gruppo; discussioni guidate; correzione dei compiti per casa; compilazioni di test preparati allo scopo. La classe, durante le lezioni di attività esercitativa si è dimostrata abbastanza collaborativa, tranne un gruppo che tendeva a distrarsi non partecipando con serietà al dialogo educativo. Al termine di ogni parte significativa di un modulo sono state attivate verifiche sommative, con scadenza quasi mensile, allo scopo, non solo di misurare il grado di conseguimento degli obiettivi specifici ma anche di verificare la reale validità e significatività di tali obiettivi alla luce dell'esperienza svolta. Quest'ultime sono state sotto forma di più esercizi , o test, o domande giustificative di procedimenti e di metodi applicativi , o di risoluzione di situazioni problematiche.

Nella trattazione degli argomenti è stato utilizzato sempre il testo in adozione sia per quanto riguarda la parte teorica, stimolando gli studenti alla lettura del testo anche in classe, sia per quanto riguarda la scelta degli esercizi per l'attività di applicazione e allenamento.

La preparazione degli studenti della 1B p. è rimasta abbastanza eterogenea nel corso di quest'anno scolastico, un gruppo ( poco più del 50% ) ha raggiunto pienamente gli obiettivi specifici della disciplina impegnandosi seriamente sia in classe che nella rielaborazione individuale, altri invece presentano a tutt'oggi conoscenze e abilità piuttosto frammentarie.

La classe ha partecipato ad un progetto "Scuola in ospedale". Dall'inizio dell'anno scolastico una studentessa non ha frequentato per motivi di salute che hanno reso necessaria l'ospedalizzazione; un'insegnante nominata dalla

scuola ha tenuto i rapporti tra la studentessa e la classe. A metà dell'anno scolastico anche per un'altra ragazza si è resa necessaria un'attività di scuola a distanza . Per entrambe sono stati elaborati dei percorsi individualizzati e relative verifiche.

### PROGRAMMA DEI CONTENUTI

Si riportano gli obiettivi specifici della disciplina.

1. Utilizzare le tecniche e procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Unità Titolo	Competenze				Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4		
Gli insiemi numerici discreti	x			x	L'insieme numerico <b>N</b> L'insieme numerico <b>Z</b> Le operazioni e le espressioni Multipli e divisori di un numero I numeri primi Le potenze con esponente naturale Le proprietà delle operazioni e delle potenze Le leggi di monotonia nelle uguaglianze e nelle disuguaglianze	Calcolare il valore di un'espressione numerica Tradurre una frase in un'espressione e un'espressione in una frase Applicare le proprietà delle potenze Scomporre un numero naturale in fattori primi Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. tra numeri naturali Sostituire numeri alle lettere e calcolare il valore di un'espressione letterale Applicare le leggi di monotonia a uguaglianze e disuguaglianze
L'insieme dei numeri razionali	x			x	L'insieme numerico <b>Q</b> Le frazioni equivalenti e i numeri razionali Le operazioni e le espressioni	Eeguire addizioni e sottrazioni di frazioni Semplificare espressioni Tradurre una frase in un'espressione e sostituire numeri razionali alle lettere Risolvere problemi con percentuali

				Le potenze con esponente intero Le frazioni e le proporzioni I numeri decimali finiti e periodici	e proporzioni Trasformare numeri decimali in frazioni
Gli insiemi				Il significato dei simboli utilizzati nella teoria degli insiemi Le operazioni tra insiemi e le loro proprietà	Rappresentare un insieme e riconoscere i sottoinsiemi di un insieme Eseguire operazioni tra insiemi Determinare la partizione di un insieme
Monomi e polinomi	x		x x	I monomi e i polinomi Le operazioni e le espressioni con i monomi e i polinomi I prodotti notevoli Le funzioni polinomiali	Sommare algebricamente monomi Calcolare prodotti, potenze e quozienti di monomi Eseguire addizione, sottrazione e moltiplicazione di polinomi Semplificare espressioni con operazioni e potenze di monomi e polinomi Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. fra monomi Applicare i prodotti notevoli Eseguire la divisione tra due polinomi
La geometria nel piano		x		x I punti, le rette, i piani I segmenti Gli angoli Le operazioni con i segmenti e gli angoli La congruenza delle figure	Eseguire operazioni tra segmenti e tra angoli Eseguire costruzioni
I triangoli		x		x Classificazione dei triangoli I tre criteri di congruenza	Riconoscere gli elementi di un triangolo e le relazioni tra essi Applicare i criteri di congruenza Utilizzare le proprietà dei triangoli isosceli ed equilateri Dimostrare teoremi sui triangoli
Elementi di informatica Modulo trasversale				x La struttura del computer File e cartelle Il foglio elettronico	Saper gestire file e cartelle Saper utilizzare un foglio elettronico

Saperi minimi :

alla fine del primo anno l'allievo deve:

- saper operare in piena autonomia negli insiemi numerici  $N, Z, Q$ ;
- saper operare con i monomi e polinomi ;
- saper riprodurre una semplice dimostrazione geometrica;

**VERIFICA DELPIANO DI LAVORO DI SCIENZE DELLA TERRA**  
**Classe 1<sup>^</sup>Bp**  
**insegnante Manuela Martinel**  
**a.s. 2008/2009**

**Situazione della classe**

La classe in generale ha sempre dimostrato attenzione e interesse verso gli argomenti e le attività proposte e disponibilità all'impegno e alla partecipazione.

Anche il comportamento e i rapporti interpersonali sono sempre stati corretti, salvo alcuni casi in cui sono stati improvvisati malesseri del tutto inesistenti per allontanarsi dalla classe ed evitare le verifiche.

**Obiettivi disciplinari raggiunti dalla classe** (asse scientifico-tecnologico)

*Competenze*

- Sa osservare, con l'aiuto del docente, la realtà circostante in modo sistemico, descrivere e analizzare i fenomeni osservati e porre gli stessi in un quadro plausibile di interpretazione.
- Sa, con l'aiuto del docente, leggere e interpretare le forme e i caratteri più evidenti del proprio territorio.
- Ha acquisito consapevolezza dell'influenza dell'uomo sull'ambiente e delle sue responsabilità nelle attuali problematiche ambientali.
- Ha acquisito comportamenti e stili di vite sostenibili (raccolta differenziata, risparmio consumi energetici, ...).

*Abilità/capacità*

- Sa raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o la consultazione di testi, manuali, media.
- Sa organizzare e rappresentare i dati raccolti.
- Sa individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.
- Sa reperire informazioni da varie fonti e utilizzarle in modo autonomo e coerente.
- Sa utilizzare correttamente il linguaggio specifico, anche in forma grafica e simbolica, finalizzato a una comunicazione efficace.
- Sa operare in modo cooperativo e finalizzato durante le attività sperimentali e di gruppo.

*Conoscenze acquisite*

- Concetto di sistema.
- Le principali grandezze fisiche e le rispettive unità di misura.

- La costituzione e gli stati di aggregazione della materia.
- I corpi del sistema solare e le reciproche interazioni.
- Le conseguenze dei moti del pianeta Terra.
- La composizione e la struttura dell'atmosfera.
- Il ciclo dell'acqua
- La circolazione generale dell'atmosfera e le precipitazioni.
- L'interno della Terra.
- La teoria della tettonica delle placche.
- I fenomeni vulcanici e sismici e loro distribuzione geografica.
- Il rischio sismico e vulcanico e il dissesto idrogeologico in Italia.

## **Metodi**

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di intervento:

- lezione frontale per l'introduzione e la spiegazione dell'argomento;
- lezione interattiva nelle fasi di chiarimento, elaborazione, approfondimento dei contenuti, interpretazione di testi, discussione di ipotesi, confronto fra tesi, risoluzione di problemi;
- organizzazione di lavori di gruppo;
- ricerche in rete, elaborazione dati e produzione di testi in aula di informatica;
- visita all'Immaginario geografico di Malnisio dove è stato svolto il laboratorio di ecologia "La Terra in prestito" e sono state svolte letture di ortofoto di varia scala;
- visita della mostra fotografica "Lo sviluppo sostenibile" di Yann Arthus Bertrand.

Particolare attenzione è stata posta nel

- cercare di aiutare gli alunni a costruire e/o consolidare il "metodo di studio" attraverso interventi mirati, volti a far sì che lo studio sia meno gravoso e più efficace;
- cercare di far partecipare attivamente gli allievi alle lezioni proponendo loro continuamente domande e problemi da risolvere;
- stimolare il dialogo e il confronto in classe soprattutto su temi di attualità legati alla materia;
- stimolare gli studenti alla ricerca personale e all'approfondimento dei temi trattati;
- stimolare la componente attiva della classe al fine di creare un clima di collaborazione, anche finalizzato al recupero degli alunni in difficoltà;
- correggere in classe con gli allievi esercizi, test e compiti assegnati per casa;
- usare l'errore come stimolo alla riflessione critica e all'autocorrezione.

## **Strategie di recupero e di approfondimento**

Il recupero è stato svolto con le seguenti modalità:

- soste nello svolgimento del programma;
- uso dell'interrogazione come momento di recupero e di approfondimento;
- esercitazioni mirate a potenziare le capacità di applicazione e a recuperare specifiche abilità;
- domande mirate sulla conoscenza e la comprensione dei contenuti e dei termini specifici;
- utilizzo dell'errore come punto di partenza per il recupero di argomenti già trattati, per l'approfondimento e il consolidamento;
- correzione dei compiti svolti in classe e domestici;
- tutoring.

## **Contenuti disciplinari svolti**

### *Introduzione alle Scienze della Terra*

Il sistema Terra.

Modelli e metodo sperimentale.

Misurazioni ed errori nelle misurazioni.

La notazione scientifica. Cifre significative.

Percentuali, proporzioni.

Grandezze fisiche e unità di misura. Il SI.

Multipli, sottomultipli ed equivalenze.

Le relazioni tra le grandezze fisiche: tabelle e grafici.

Composizione della materia: atomi, elementi e Tavola periodica. Dagli atomi alle molecole: i legami chimici. Reazioni chimiche. Il linguaggio della Chimica: simboli, formule, equazioni di reazioni.

Gli stati di aggregazione della materia e i passaggi di stato. I fattori che influenzano i passaggi di stato.

### *La Terra nello spazio*

Galassie e costellazioni.

Nascita, vita e morte di una stella. La fusione nucleare.

Il sistema solare: ipotesi eliocentrica e geocentrica. Copernico e Galileo.

Il moto dei pianeti: le leggi di Keplero.

Newton e la forza di gravità.

La struttura del Sole.

I pianeti del sistema solare e i corpi minori.

La Luna, il satellite della Terra.

Il pianeta Terra: forma, dimensioni, moti e loro conseguenze.

La rappresentazione della superficie della Terra.

### *La sfera delle rocce*

Struttura interna della Terra.

Minerali: composizione chimica e caratteristiche fisiche, struttura cristallina e processi di formazione.

Le rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche: genesi e struttura.

Il ciclo litogenetico.

Il modellamento della superficie terrestre e le forme del paesaggio (cenni).

### *La dinamica terrestre*

I terremoti: teoria del ritorno elastico, onde sismiche, magnitudo e intensità.

Le onde sismiche e lo studio dell'interno della Terra: le superfici di discontinuità e le zone d'ombra.

Calore interno della Terra: origine. Confronto tra la geoterma e la curva di fusione dei materiali della Terra.

I vulcani: magmi acidi e basici. La formazione e la risalita del magma, il meccanismo eruttivo. Tipi di eruzione vulcanica e di edifici vulcanici. Punti caldi. Fenomeni vulcanici secondari.

Vulcani e terremoti e loro distribuzione.

Rischio sismico e rischio vulcanico.

La teoria della deriva dei continenti di Wegener.

Lo studio dei fondali oceanici e la teoria dell'espansione di Hess.

La teoria della tettonica delle placche: placche litosferiche, cause e tipi di movimenti, fenomeni e strutture causate dal movimento delle zolle.

### *Le sfere dell'aria e dell'acqua*

Composizione e struttura dell'atmosfera.

Temperatura dell'atmosfera. L'effetto serra (approfondimento).

Pressione e circolazione atmosferica.

Umidità e precipitazioni.

L'inquinamento atmosferico.

Il ciclo dell'acqua.

Acque continentali e oceaniche e le falde sotterranee (cenni)

## **Verifiche**

Per assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento sono stati utilizzati come strumenti di verifica

- elaborati scritti (relazioni, ...);
- prove oggettive (test, questionari, ...);
- colloqui individuali e a gruppi (discussioni);
- correzione del lavoro svolto a casa.

E' stata cura dell' insegnante:

- esplicitare finalità, contenuti e modalità di svolgimento delle verifiche;
- esplicitare con chiarezza i criteri di valutazione;

- comunicare e motivare tempestivamente il voto all'allievo e, attraverso il libretto personale, alle famiglie.

## **Criteria di valutazione**

Sono stati tenuti in considerazione per la valutazione i seguenti elementi:

- Partecipazione in classe e pertinenza degli interventi;
- continuità e disponibilità nell'assunzione degli impegni;
- capacità di organizzare tempi e materiali;
- progressione nell'apprendimento;
- capacità di recupero;
- conoscenza dei contenuti;
- comprensione e corretta applicazione dei concetti studiati;
- uso appropriato del linguaggio specifico;
- capacità di osservare, misurare, analizzare fenomeni, interpretare dati, formulare ipotesi e di proporre soluzioni.

## **Area di Progetto**

La classe ha attuato il percorso "EMOZIONIAMOCI".

Nelle ore di Scienze è stato affrontato il tema "Osservo un paesaggio: quali emozioni!?".

Obiettivo: presentare vari paesaggi, naturali e antropizzati, analizzarne i caratteri e le forme, individuare le situazioni di degrado e di rischio.

Attività svolte:

- visita alla mostra fotografica "La Terra vista dal cielo" di Yann Arthus Bertrand, seguita in classe dalla discussione delle emozioni provate di fronte alle varie immagini e produzione di un elaborato scritto;
- osservazione di immagini di paesaggi scelte dai ragazzi e/o proposte dall'insegnante e discussione in classe: quali emozioni? Presentazione di un elaborato scritto;
- analisi in classe degli elaborati e individuazioni degli elementi che più colpiscono l'attenzione, per arrivare a formulare una scheda di lettura dei paesaggi: forme, colori, agenti di modellamento, presenza di situazioni di rischio o di degrado ambientale;
- compilazione di schede di analisi dei caratteri e delle forme dei paesaggi visti;
- discussione guidata: riconoscere le situazioni di degrado ambientale e di rischio ambientale e individuare le cause e gli interventi possibili di risanamento.

Tutte le attività svolte sono state sottoposte a verifica e valutazione e sono state documentate.

L'insegnante  
Martinel Manuela

Liceo G. Leopardi - E. Majorana  
Anno scolastico 2008/2009  
Indirizzo Socio – Psico - Pedagogico

Materia: Musica  
Insegnante: Prof.ssa Marina Ennas  
Classe: 1<sup>^</sup> BP

La classe ha seguito con buon interesse le lezioni partecipando con vivacità alle varie attività proposte, pratiche e teoriche. Ha interagito positivamente con il gruppo aggregato di otto allievi della classe parallela 1<sup>^</sup>Cp. Questo fatto, però, ha comportato un leggero rallentamento nel programma: spesso, infatti, le uscite e/o le attività extra-curricolari, effettuate comunque in orario scolastico, non sono state sempre concomitanti. Ad ogni modo, gli argomenti solo accennati verranno ripresi ed approfonditi all'inizio del prossimo anno scolastico.

Inoltre, non mi è stato possibile usare gli strumenti musicali in dotazione al Liceo, poiché situati presso la sede centrale: lo spostamento dalla sede staccata avrebbe comportato un'ulteriore e significativa sottrazione del tempo effettivo di lezione.

Discreta è stata l'applicazione allo studio e mediamente più che sufficienti i risultati ottenuti.

#### Programma svolto nel corso dell'anno

Teoria: pentagramma – chiavi – note in chiave di sol – figure di valore e pause – frazione tempo – battuta – punti (valore, corona, staccato) – legature (valore ed espressione) – intervalli – tono e semitono – alterazioni semplici – scala diatonica naturale – modo maggiore e minore (definizione generale) – classificazione delle voci e degli strumenti – il ritmo – tempi semplici – la melodia – la forma musicale

Pratica: lettura ritmica e intonata – esercitazioni corali all'unisono e a canone – ascolti attivi. Spesso è stata usata la metodologia Orff.

Storia della musica: dalle antiche civiltà agli inizi del medioevo (cenni) – ascolti esemplificativi

L'Insegnante

PIANO DI LAVORO  
AMBITO DISCIPLINARE: EDUCAZIONE FISICA  
Anno scolastico 2008-09

Classe 1Bp

insegnante: Ciot Emanuela

### **Obbiettivi formativi**

- Acquisizione di un corretto spirito agonistico
- Sviluppo della socialità e del senso civico
- Promozione di una cultura della pratica motoria come costante e sano costume di vita
- Acquisizione e/o consolidamento di una gestualità armonica, essenziale ed efficace

### **Obbiettivi didattici**

- Condizionamento fisico generale con aumento della resistenza, della mobilità articolare, della flessibilità muscolare, della velocità . Toni-ficazione dei principali distretti muscolari.
- Incremento delle capacità coordinative speciali( equilibrio, orientamento, anticipazione motoria).
- Tecniche sportive individuali: salto in lungo. Elementi di preacrobatica. Difesa personale.
- Sport di squadra praticati: pallavolo, calcetto, rugby.

### **Contenuti**

- Corsa in regime aerobico con brevi escursioni in quello anaerobico.
- Esercizi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi e con attrezzi e mezzi di fortuna.
- Staffette.
- Progressione didattica del salto in lungo a raccolta.
- La capovolta avanti.
- Difesa personale: le leve al braccio, le cadute. Propedeutici alla proiezione. Strategie di svincolo dall'avversario. Impostazione del pugno. Lotta a terra.
- Pallavolo: il palleggio. Costruzione del gioco.
- Rugby: la meta, il passaggio all'indietro, il bloccaggio ed il placcaggio con il sostegno al portatore di palla. Introduzione della mischia semplice.
- Calcetto: fase di istituto della Fuoriclasse Cup.

## **Metodologia**

Il lavoro è stato caratterizzato da fasi successive di spiegazione, presentazione ed esecuzione degli esercizi.

Si è alternato il metodo globale a quello analitico favorendo l'acquisizione di movimenti corretti e la capacità di utilizzare le azioni motorie apprese in modo economico e finalizzato.

## **Criteri di verifica e valutazione**

Le verifiche sono state rappresentate da prove pratiche. Per gli alunni esonerati sono state effettuate delle produzioni scritte con esposizione orali.

La valutazione ha preso in considerazione i livelli di partenza, i progressi effettuati e i risultati conseguiti, nonché l'interesse, l'impegno, il rispetto delle regole di gioco, dei compagni e degli avversari.

## Relazione finale di religione Classe 1Bp

### Argomenti svolti

- Indicazioni di metodo: “a tutti i meridiani, a tutti i paralleli le speranze dell’uomo hanno lo stesso colore” (E. Masina). Rimanendo in superficie, si è lontani, andando verso il Centro, ci si incontra.
- L’Africa negli occhi e nel cuore. Sotto il cielo dell’equatore. L’Africa delle donne.
- “Religione non è parlare d’altro” (R. La Valle). René Girard: il cristianesimo è la fine del sacrificio. “E allora in nome di Gesù non fate soffrire nessuno, insegnate a non far soffrire nessuno” (G. Sandri). L’apocalisse è già avvenuta: *la tribolazione quella grande* è la morte di Gesù.
- *Salvatore, questa è la vita*. “e allora bisogna intendersi su che cos’è scuola buona” (don Lorenzo Milani). Una casa per Salvatore. L’importanza dei nonni e di essere vecchi.
- Visita alla mostra dell’illustrazione per l’infanzia di Sarmede: *I canti dei ghiacci – verso il grande Nord*.
- *Nativity*: i vangeli dell’infanzia di Gesù in Luca e Matteo, prologo a tutto il vangelo. “Non temere Maria”.
- *La pedagogia della lentezza*: attendere chi è più in difficoltà.
- Dire sempre la verità. Il perdono guarisce. Di fronte alla donna accusata di adulterio, Gesù scrive per terra: l’onnipotenza dell’amore (Giovanni 8).
- Fidanzamento e matrimonio: “ci servono i riti”. Il nostro cuore è fatto per la festa. La cresima: una festa che i ragazzi si meritano. La Pasqua: *Tutta colpa di Giuda?* Ma l’amore di Gesù è più grande.
- Benedetto XVI, il coraggio della fede. “L’Amore vero è Dio”.
- Visita di istruzione a Spilimbergo: *dal fuoco alla luce*. I colori del sacro.
- Da Gerusalemme a Gerico: *7 km da Gerusalemme*. “Ero a mio agio con Lui, era bello”. Il cristianesimo è la religione dei volti.

### Obiettivi raggiunti

Attraverso le difficoltà che la classe ha affrontato e gli impegni dell’insegnante – primo fra tutti il viaggio in Africa in rappresentanza della scuola – l’anno è trascorso intenso e lieve. Si è stabilito un dialogo ed una collaborazione assidua tra gli alunni e con l’insegnante anche grazie alla presenza della prof. Rocutto, soprattutto nel primo periodo dell’anno. Belle e significative le visite di istruzione a Sarmede e a Spilimbergo. Mentre cresceva il coinvolgimento della classe, si sono cominciate a porre le questioni fondamentali, domande più serie che riguardano la maturazione di ogni ragazzo, dalle quali si potrà ripartire alla ripresa della scuola.

**L’insegnante:** Silvano Scarpato